

ARGENTARIO DAY

Hanno aderito 70 associazioni: dalla manutenzione degli edifici e del verde alle consulenze dell'avvocato



A sinistra alcune signore intente a curare le aiuole, al centro il presidente dell'Argentario Armando Stefani e a destra ragazzi in azione per ripulire un muretto



Tutti uniti, volontari per un giorno

Alpini, giovani, scuole, gruppi: «Facciamo noi i lavori in tempi di crisi»

di Chiara Bert

TRENTO. Metti un avvocato che fa consulenza gratuita, le infermiere che insegnano a fare medicazioni e punture, l'economista che aiuta a leggere i documenti della banca. E poi chi ripara muretti, chi sistema panchine e tinteggia, bambini che curano le aiuole, le amiche del libro che prestano libri, i circoli anziani che offrono il pranzo. Tutti volontari per un giorno, sabato 2 aprile all'Argentario.

Sono più di 70 le associazioni che hanno aderito all'iniziativa della circoscrizione. Centinaia di persone mobilitate per questa prima giornata del volontariato che coinvolgerà tutti i sobborghi, Cognola, Martignano, Montevaccino, S. Donà, Tavernaro e Villamontagna. Ci sono i vigili del fuoco, gli alpini, gli anziani, i circoli parrocchiali, i comitati di quartiere, gruppi sportivi, carabinieri, scuole materne e elementari, gruppi musicali, associazioni giovani, Avis, Tremembè, gli ecovolontari, le Acli, le donne, gli amici del libro, e ci scusino quelli che non riusciamo a citare.

Per preparare la giornata si lavora da settimane. «Saranno tante piccole azioni per rendere i sobborghi più accoglienti, ma ancor di più per rendere la comunità più solida», spiega il presidente della circoscrizione Armando Stefani. Un momento di festa e aggregazione, ma non solo. «Cresce la consapevolezza che occuparsi del bene comune è necessario, pena il degrado culturale, sociale e ambientale dei nostri paesi», prosegue Stefani, «le competenze dei cittadini rappresentano uno straordinario valore aggiunto per affrontare questi tempi di vacche magre».

Ogni sobborgo si è organizzato con due referenti. Francesco Crepez è il presidente della commissione giovani e cittadinanza attiva: «La proposta è piaciuta molto, hanno aderito in tantissimi. A Cognola i vigili del fuoco taglieranno la legna degli usi civici per le persone che non possono procu-

rarsela. Un avvocato farà consulenza legale, una ricercatrice di economia darà supporto su questioni bancarie, una classe delle Comenius si occuperà delle aiuole, e con i giovani vorremmo realizzare un reportage della giornata». Da Cognola a Martignano, dove a coordinare le attività è Damiano Degasperi: «Sarà una grande giornata di pulizie di primavera, gli esperti di muratura sistemeranno un muretto che si è rovinato e rimetteranno a nuovo l'intonaco della casa sociale. C'è chi tinteggerà le panchine e chi sistemerà il verde». I gruppi saranno autosufficienti e il Comune ha annunciato che ogni volontario per

Il 2 aprile nelle piazze di ogni paese «Responsabili del bene comune»

quel giorno sarà assicurato per danni contro terzi. Ma all'Argentario day non ci saranno solo lavori manuali. Alcune infermiere si occuperanno di educazione sanitaria, dando consigli su medicazioni e farmaci. Le amiche del libro leggeranno in piazza, presteranno e regaleranno libri, anche per ipovedenti. E sempre in piazza si animerà il grande scacchiere. Ognuno - è il motto - può fare qualcosa. «Non è utopia che i cittadini interagiscano con le amministrazioni nella cura dei beni comuni», osserva Stefani. «I tagli alle risorse - gli fa eco Crepez - sono l'occasione per fare di necessità virtù e riscoprire la responsabilità civile». Per partecipare si può contattare il presidente (presidente@circoscrizioneargentario@comune.trento.it) o la circoscrizione (0461.889790) che fornirà i numeri dei referenti.



I ragazzi ripuliscono dagli imbrattamenti il centro civico di Cognola

«Via le circoscrizioni e taglio ai gettoni»

Ordine del giorno di Maffioletti: «È ora di ridurre i costi della politica»

TRENTO. Sopprimere o dimezzare i 12 consigli delle circoscrizioni, ridurre del 50% i gettoni dei consiglieri comunali e l'indennità di sindaco e assessori. È la proposta avanzata in un ordine del giorno dalla consigliera Gabriella Maffioletti (Insieme per Trento). Un'iniziativa per ora personale, ma sulla quale cercherà il consenso di altri consiglieri: «È tempo che la politica dia un segnale di maggiore sobrietà», spiega, «anche l'iniziativa del presidente del consiglio provinciale Dorigatti di ridursi lo stipendio va in questa direzione».

Da due legislature la commissione statuto sta lavorando a una riforma dello statuto rivolta anche a ridurre i co-



Gabriella Maffioletti (Insieme)

sti della politica, ma senza approdare a nessuna proposta condivisa. Quella avanzata da Gabriella Maffioletti ha sicuramente contenuti forti. La mozione impegna sindaco e giunta a sopprimere o dimezzare i consigli circoscrizionali, che nel 2011 - ricorda

la consigliera - «costeranno 427.974 euro» alle casse comunali, oltre ai 37.300 euro destinati alle spese per i gemellaggi. «In tempi di ristrettezza economica, il buon senso e il rispetto per i cittadini dovrebbe obbligare moralmente i rappresentanti politici a intraprendere iniziative concrete di risparmio. Io stessa devolvo ogni mese 200 euro a una signora anziana in gravi difficoltà». Di qui la proposta ai consiglieri di autoridursi del 50% i gettoni di presenza (oggi 120 euro a seduta, di consiglio e commissioni) e alla giunta di dimezzarsi lo stipendio (oggi circa 3 mila euro netti per gli assessori, 5.500 euro per il sindaco). (ch.be.)

IN BREVE

LUTTO

È morto Vittorini padre del prg di Trento

È morto a Roma, all'età di 84 anni, l'urbanista aquilano Marcello Vittorini, padre del piano regolatore di Trento del 1989. Ingegnere, progettista, docente universitario, il suo nome è associato alla pianificazione di tante città, tra cui Trento. Al suo prg, modificato poi con le varianti del 2001 e del 2006, vengono riconosciute grandi intuizioni ma anche indici edificatori piuttosto elevati.

COMUNE

Trasferite dipendenti, 60 mila euro

Il Comune, con una determinazione del dirigente del Servizio personale Massimo Manenti, ha stanziato 60 mila euro per il rimborso delle spese sostenute da propri dipendenti per trasferte o missioni nel 2011.

CONTRIBUTI

Al piano giovani 16 mila euro

È di 16.900 euro il contributo concesso dal Comune di Trento per il piano giovani di zona della Destra Adige, rivolto agli adolescenti dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga. La spesa complessiva del progetto è di 66.600 euro.

LA SPESA

Anagrafe sanitaria 24 mila euro

Per le operazioni di anagrafe sanitaria (cambiare il medico di base, duplicare la tessera sanitaria, aggiornare i propri dati) svolte dagli uffici di piazza Fiera nel 2010, il Comune di Trento ha incassato 24.667 euro. Il protocollo è stato prorogato fino al 2015.